

D.R. n° 507 del 30/07/2025

**L'UNIVERSITA' TELEMATICA SAN RAFFAELE ROMA  
e il CONSORZIO UNIVERSITARIO HUMANITAS  
organizzano il  
Master di I livello in  
"SAFEGUARDING"  
PREVENZIONE, GESTIONE DEI CONFLITTI NEL MONDO SPORTIVO"**

**(II edizione)  
(A.A. 2025/2026)**

<b>Titolo</b>	SAFEGUARDING
<b>Direttore</b>	Prof. Vincenzo Mastronardi - Prof. Avv. Andrea Sirotti Gaudenzi
<b>Comitato scientifico</b>	<p><b>Prof. Vincenzo Mastronardi</b> Psichiatra, psicoterapeuta, Direttore del Master di psicodiagnostica clinica e forense e del Master di Criminologia clinica e forense, nonché Direttore del Dipartimento Interuniversitario di Criminologia Clinica, vittimologia, Psicopatologia forense del Consorzio Universitario Humanitas.</p> <p><b>Prof. Avv. Andrea Sirotti Gaudenzi</b> Avvocato cassazionista, Magistrato sportivo, Arbitro internazionale, Responsabile scientifico dell'Istituto nazionale per la formazione continua ed editorialista del gruppo "Il Sole 24 ore", Direttore di trattati giuridici, Patrocinante davanti alla CEDU e alla Corte di giustizia.</p> <p><b>Presidente Giovanni Puliatti</b> Già <b>Presidente di Sezione Tribunale di Grosseto, Presidente di Sezione Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Grosseto, Presidente Commissione di Garanzia Federazione Italiana Rugby, Vicepresidente Corte di Appello Federale Federazione Italiana Pallacanestro, Relatore in Master Universitari in tema di Diritto Sportivo.</b></p> <p><b>Avv. Arianna Agnese</b> Avvocato patrocinante innanzi alle corti superiori. Sostituto Procuratore Federale presso la Federazione <b>Italiana Pallacanestro</b>, Presidente dell'Associazione Italiana Vittime di Reato. Docente in Corsi di alta formazione in Vittimologia e giustizia riparativa. Iscritta come Perito nell'Albo del Tribunale di Roma per il Giudizio di idoneità e adeguatezza dei modelli organizzativi ex D.lgs. 231 /2001.</p> <p><b>Avv. Fabrizio Cacace</b> Avvocato cassazionista, Procuratore federale Federazione Arrampicata Sportiva Italiana, Sostituto Procuratore federale Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali, Safeguarding Officer Federazione Italiana Sport Orientamento, Formatore per allenatori sportivi, e relatore in seminari universitari, sul tema della tutela dei minori in ambito sportivo.</p>



<b>Obiettivi e finalità</b>	<p>Il Master intende fornire una formazione completa nel settore della prevenzione e della gestione dei conflitti nel mondo sportivo, alla luce dei noti avvenimenti al centro della cronaca negli ultimi anni, che hanno indotto il Legislatore a interventi specifici nel settore.</p> <p>Saranno affrontate le tematiche legate al conflitto in termini generali, con un approccio anche di natura antropologica, per poi esaminare la <b>disciplina (nazionale e sovranazionale) dell'ordinamento sportivo</b>, connotato da peculiarità che lo distinguono da altri settori dell'ordinamento giuridico, e della <b>giustizia sportiva</b>, che viene amministrata sulla base di specifiche disposizioni che si basano sul c.d. "vincolo di giustizia". Saranno oggetto di ampia disamina, sotto l'aspetto teorico e pratico, tutte le discipline interessate dalle più recenti riforme, che oggi pongono al centro dell'attenzione la necessità di contrastare ogni genere di conflitto nel mondo sportivo.</p> <p>Si pensi che in Italia esistono 44 Federazioni, 19 discipline associate, 15 enti nazionali di promozione sportiva, con <b>oltre 13 milioni di tesserati</b>. Nel nostro Paese esistono <b>115.000 società o associazioni associate</b>, tenute a rispettare criteri che consentano l'affermazione di parità di genere, tutela dei minori e contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni. Tutti gli operatori del settore sono tenuti ad adottare misure di prevenzione e gestione dei conflitti e a prevedere soluzioni per contrastare ogni abuso. In particolare, il D. Lgs. 28 febbraio 2021 n. 39 («semplificazione di adempimenti relativi agli organismi sportivi») richiede un continuo impegno e una grande sensibilità in tal senso nel mondo dello sport. La fonte normativa impone la creazione di un ambiente inclusivo che rispetti i diritti di tutti i partecipanti alle attività sportive, introducendo una <b>politica di safeguarding che ogni operatore dovrà adottare</b>. L'attenzione è confermata dal D. Lgs. 29 agosto 2023, n. 120, che è intervenuto nel riordino e nella riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, nonché nel delicato settore del lavoro sportivo.</p> <p>Il Master offrirà gli strumenti per disporre di strumenti concreti, anche grazie all'intervento di operatori del settore e tramite la costruzione condivisa di modelli operativi che possano essere adottati da consulenti, da responsabili di società e associazioni sportive, da atleti, soggetti tenuti all'adozione di misure di <i>safeguarding</i>.</p>
<b>Articolazione e Metodologia del corso</b>	<p>Il Master ha una durata di 1500 ore (12 mesi), pari a 60 CFU (Crediti Formativi Universitari) ed è erogato in modalità FAD (asincrona/sincrona) e Blended (FAD asincrona/sincrona e in presenza)</p> <p>Durata: 12 mesi</p> <p><i>Modalità FAD asincrona/sincrona</i></p> <p>Metodologie Didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• lezione teorico-pratiche: 300 ore</li><li>• prove di verifica-tesi: 100 ore</li><li>• tirocinio online (Project Work): 200 ore</li><li>• studio individuale: 900 ore</li></ul> <p><i>Modalità Blended</i></p> <p>Metodologie Didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• lezioni teorico-pratiche: 300 ore (200 ore FAD e 100 in presenza)</li><li>• project work, prove di verifica, tesi finale: 100 ore</li><li>• studio individuale: 900 ore</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• tirocinio: 200 ore</li></ul> <p>I crediti formativi Universitari (CFU) si maturano con il superamento dell'esame finale di profitto, che consiste nella redazione e discussione di una tesina, davanti ad una Commissione appositamente nominata, frutto dello studio e dell'interpretazione personale del percorso formativo intrapreso e relativo alle attività svolte. La Commissione, nominata dal Rettore, è composta dai docenti del Corso.</p> <p>Al termine del Corso, a quanti abbiano osservato tutte le condizioni richieste e superato con esito positivo la prova finale sarà rilasciato un Diploma di Master di I livello in "SAFEGUARDING"</p>						
<b>Ordinamento Didattico</b>	<table border="1"><thead><tr><th>INSEGNAMENTO</th><th>SSD</th><th>CFU</th></tr></thead><tbody><tr><td><b>Mod. 1 - Safeguarding</b><ul style="list-style-type: none"><li>• Il D. Lgs. 28 febbraio 2021 n. 39 in tema di "semplificazione di adempimenti relativi agli organismi sportivi".</li><li>• La costituzione di un ambiente inclusivo in ambito sportivo.</li><li>• Parità di genere tra uomo e donna, tutela dei minori e contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni nelle fonti normative.</li><li>• Gli obblighi per le Federazioni.</li><li>• Gli obblighi per le Associazioni e le Società Sportive dilettantistiche e professionistiche.</li><li>• Modelli organizzativi e codici di condotta: contenuti minimi e prescrizioni normative.</li><li>• Integrazione e <i>compliance</i>: rapporti con i modelli 231.</li><li>• Gli obblighi formativi.</li><li>• Linee guida per la predisposizione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione.</li><li>• I regolamenti che prevedono sanzioni disciplinari a carico dei tesserati che abbiano violato i divieti di cui al D.lgs. 198/2006 (c.d. "Codice delle pari opportunità") ovvero siano stati condannati in via definitiva per taluni reati contro la personalità individuale, l'eguaglianza e la libertà personale</li><li>• <i>Whistleblowing</i> e rapporti con altri strumenti.</li><li>• Il safeguarding officer e i responsabili contro abusi, violenza e discriminazioni</li><li>• Ruolo, Funzioni e Responsabilità del Safeguarding</li><li>• Le professionalità di aiuto del Safeguarding: l'ascolto attivo e le domande potenti</li><li>• I rapporti tra Safeguarding e Organismo di Vigilanza nel Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001</li></ul></td><td>PSIC-04/B</td><td>3</td></tr></tbody></table>	INSEGNAMENTO	SSD	CFU	<b>Mod. 1 - Safeguarding</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il D. Lgs. 28 febbraio 2021 n. 39 in tema di "semplificazione di adempimenti relativi agli organismi sportivi".</li><li>• La costituzione di un ambiente inclusivo in ambito sportivo.</li><li>• Parità di genere tra uomo e donna, tutela dei minori e contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni nelle fonti normative.</li><li>• Gli obblighi per le Federazioni.</li><li>• Gli obblighi per le Associazioni e le Società Sportive dilettantistiche e professionistiche.</li><li>• Modelli organizzativi e codici di condotta: contenuti minimi e prescrizioni normative.</li><li>• Integrazione e <i>compliance</i>: rapporti con i modelli 231.</li><li>• Gli obblighi formativi.</li><li>• Linee guida per la predisposizione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione.</li><li>• I regolamenti che prevedono sanzioni disciplinari a carico dei tesserati che abbiano violato i divieti di cui al D.lgs. 198/2006 (c.d. "Codice delle pari opportunità") ovvero siano stati condannati in via definitiva per taluni reati contro la personalità individuale, l'eguaglianza e la libertà personale</li><li>• <i>Whistleblowing</i> e rapporti con altri strumenti.</li><li>• Il safeguarding officer e i responsabili contro abusi, violenza e discriminazioni</li><li>• Ruolo, Funzioni e Responsabilità del Safeguarding</li><li>• Le professionalità di aiuto del Safeguarding: l'ascolto attivo e le domande potenti</li><li>• I rapporti tra Safeguarding e Organismo di Vigilanza nel Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001</li></ul>	PSIC-04/B	3
	INSEGNAMENTO	SSD	CFU				
<b>Mod. 1 - Safeguarding</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il D. Lgs. 28 febbraio 2021 n. 39 in tema di "semplificazione di adempimenti relativi agli organismi sportivi".</li><li>• La costituzione di un ambiente inclusivo in ambito sportivo.</li><li>• Parità di genere tra uomo e donna, tutela dei minori e contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni nelle fonti normative.</li><li>• Gli obblighi per le Federazioni.</li><li>• Gli obblighi per le Associazioni e le Società Sportive dilettantistiche e professionistiche.</li><li>• Modelli organizzativi e codici di condotta: contenuti minimi e prescrizioni normative.</li><li>• Integrazione e <i>compliance</i>: rapporti con i modelli 231.</li><li>• Gli obblighi formativi.</li><li>• Linee guida per la predisposizione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione.</li><li>• I regolamenti che prevedono sanzioni disciplinari a carico dei tesserati che abbiano violato i divieti di cui al D.lgs. 198/2006 (c.d. "Codice delle pari opportunità") ovvero siano stati condannati in via definitiva per taluni reati contro la personalità individuale, l'eguaglianza e la libertà personale</li><li>• <i>Whistleblowing</i> e rapporti con altri strumenti.</li><li>• Il safeguarding officer e i responsabili contro abusi, violenza e discriminazioni</li><li>• Ruolo, Funzioni e Responsabilità del Safeguarding</li><li>• Le professionalità di aiuto del Safeguarding: l'ascolto attivo e le domande potenti</li><li>• I rapporti tra Safeguarding e Organismo di Vigilanza nel Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001</li></ul>	PSIC-04/B	3					



	<b>Mod. 2: Etica e obblighi degli operatori nel settore di Safeguarding</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Fonti normative e codici deontologici.</li><li>• Il ruolo dell'operatore del settore.</li><li>• Responsabilità.</li><li>• Quadro sanzionatorio.</li></ul>	GIUR-01/A	3
	<b>Mod. 3: Vittimologia</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• La violenza di genere.</li><li>• Il potenziale vittimale.</li><li>• Violenza e abuso nello sport.</li><li>• I minori coinvolti in attività sportiva.</li><li>• La discriminazione.</li><li>• Le ipotesi di abuso, violenza e discriminazione previste dalla normativa e le conseguenze mediche (l'abuso psicologico; l'abuso fisico; la molestia sessuale; l'abuso sessuale; la negligenza; l'incuria; l'abuso di matrice religiosa; il bullismo, il cyberbullismo; i comportamenti discriminatori).</li><li>• L'ascolto attivo delle vittime vulnerabili</li><li>• <i>Stalking</i>: aspetti giuridici e criminologici, con particolare riferimento allo sport. L'uso dell'Intelligenza Artificiale nella persecuzione della vittima.</li></ul> Intelligenza Artificiale, nuove tecnologie e contrasto dei fenomeni penali.	MEDS-25/A	6
	<b>Mod. 4 – La prevenzione e la gestione del conflitto in ambito nazionale e sovranazionale</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Introduzione storica, antropologica e sociologica alla nozione di conflitto.</li><li>• Il conflitto nella visione religiosa e filosofica.</li><li>• La metodologia di gestione del conflitto: approccio teorico e pratico.</li><li>• La teoria della comunicazione e dei profili cognitivi e decisionali.</li><li>• L'evoluzione della cultura nazionale, europea e internazionale in materia di mediazione.</li><li>• Le misure di <i>safeguarding</i> come soluzioni "anticipatorie" della mediazione e come mezzo di prevenzione del conflitto.</li><li>• Il contrasto a violenza e abuso e la gestione del conflitto.</li><li>• Comunicazione e negoziazione nella gestione del conflitto: modelli operativi.</li><li>• Gli enti sportivi professionistici e dilettantistici.</li><li>• La tutela dell'atleta e le norme sul lavoratore sportivo.</li><li>• Le misure di contrasto a violenze, abusi e discriminazioni.</li></ul>	GIUR-01/A	3



	<ul style="list-style-type: none"><li>Le misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi</li></ul>		
	<p><b>Mod.5: Ordinamento sportivo</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>L'ordinamento sportivo internazionale.</li><li>La "Lex Sportiva" e l'organizzazione sovranazionale dello sport.</li><li>Il Comitato Olimpico Internazionale: ruolo e funzioni.</li><li>Le Federazioni Sportive Internazionali.</li><li>L'ordinamento sportivo italiano in generale. Le Fonti, le norme e i suoi destinatari.</li><li>IL CONI e le Federazioni nazionali.</li><li>I rapporti tra i soggetti che operano nell'ordinamento sportivo.</li><li>L'autonomia dell'ordinamento sportivo nel sistema della pluralità degli ordinamenti e nei confronti degli ordinamenti statale e internazionale.</li><li>Rapporti tra fonti normative e regolamenti adottati da CONI e Federazioni.</li><li>L'organizzazione delle competizioni sportive.</li><li>L'organizzazione della giustizia amministrativa (cenni).</li><li>Rapporti tra giustizia sportiva e giustizia amministrativa.</li></ul>	GIUR-04/A	3
	<p><b>Mod.6: Diritto del lavoro</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>Il lavoratore sportivo nelle fonti normative.</li><li>Il decreto correttivo-<i>bis</i> (D.lgs. 29 agosto 2023, n. 120) e la disciplina del rapporto di lavoro nello sport.</li><li>I rapporti di lavoro subordinato nell'ordinamento sportivo.</li><li>Le responsabilità del datore di lavoro nel settore professionistico e dilettantistico.</li><li>Il <i>mobbing</i>.</li><li>Modelli organizzativi e codici di condotta.</li><li>I comportamenti scorretti di collaboratori e dipendenti.</li><li>La gestione delle controversie di lavoro nell'ordinamento sportivo.</li><li>Modelli organizzativi e <i>Whistleblowing</i>.</li><li>Prevenzione e mediazione delle controversie sul lavoro.</li></ul>	GIUR-12/A	3
	<p><b>Mod.7: Diritto dell'arbitrato e della mediazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>L'arbitrato (rituale e irrituale).</li><li>La mediazione.</li><li>Gli strumenti di ADR.</li></ul>	GIUR-12/A	3



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Clausole di arbitrato e di mediazione.</li><li>• Il ricorso alla mediazione come mezzo di contrasto alle violazioni nel settore sportivo.</li><li>• Il ruolo delle istituzioni sportive nell'arbitrato e nella mediazione.</li><li>• Funzioni dell'arbitro e del mediatore.</li><li>• Formazione dell'arbitro e del mediatore.</li></ul> <p>Aspetti pratici e operativi nella verbalizzazione delle sedute e nella definizione del contenzioso.</p>		
	<b>Mod. 8 - Diritto processuale civile</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il vincolo della giustizia civile.</li><li>• I giudizi civili tra gli operatori sportivi nelle questioni non sottoposte al vincolo.</li><li>• Le controversie patrimoniali.</li><li>• Le tutele cautelari.</li><li>• L'applicazione del Codice della crisi agli operatori economici sportivi.</li><li>• Il fallimento delle società sportive: conseguenze.</li></ul>	GIUR-12/A	3
	<b>Mod. 9 - Diritto internazionale privato</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• La "Lex Sportiva" e le istituzioni internazionali.</li><li>• Le fonti sovranazionali.</li><li>• I rapporti contrattuali ed extracontrattuali nel settore sportivo.</li><li>• Criteri di collegamento utili nei rapporti sportivi nel caso di soggetti appartenenti a diversi ordinamenti.</li><li>• Il contenzioso tra soggetti appartenenti a diversi ordinamenti: legge applicabile e giurisdizione.</li><li>• Il riconoscimento di provvedimenti stranieri nell'ordinamento italiano.</li><li>• Linee guida per l'organizzazione delle controversie tra soggetti operanti nel settore sportivo e appartenenti a diversi ordinamenti: casi pratici e ipotesi operative.</li></ul>	GIUR-14/A	3
	<b>Mod. 10 - Diritto privato</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità giuridica e capacità d'agire nell'ordinamento sportivo.</li><li>• I soggetti del diritto sportivo.</li><li>• I rapporti contrattuali ed extracontrattuali nell'ordinamento sportivo.</li><li>• I contratti nel diritto sportivo.</li><li>• Clausole vessatorie e vizi negoziali nel mondo dello sport.</li><li>• La gestione dell'immagine dell'atleta.</li><li>• Rapporti tra società sportive e tesserati.</li><li>• Le responsabilità.</li><li>• Il risarcimento del danno: le voci di danno riconosciute.</li></ul>	MEDS-25/A	3



	<p><b>Mod. 11 - Giustizia sportiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il riparto delle competenze tra giustizia sportiva e ordinaria (Legge 17 ottobre 2003, n. 280).</li><li>• I principi di giustizia sportiva ed il Codice di comportamento sportivo del CONI.</li><li>• La responsabilità diretta, la responsabilità presunta e la responsabilità oggettiva nell'ambito sportivo.</li><li>• Il vincolo di giustizia nelle fonti normative: conseguenze sul piano disciplinare e nei rapporti tra i soggetti dell'ordinamento sportivo.</li><li>• Il Codice di giustizia sportiva del CONI.</li><li>• Il procedimento disciplinare e le altre procedure previste dall'ordinamento sportivo.</li><li>• Gli organi di giustizia presso il CONI: la Procura Generale dello Sport ed il Collegio di Garanzia dello Sport.</li><li>• Il Tribunale Arbitrale Internazionale dello Sport: ruolo e funzioni.</li><li>• Gli organi della giustizia federale nell'ordinamento della giustizia sportiva.</li><li>• Il procedimento disciplinare e la gestione dei conflitti nell'ambito dell'ordinamento sportivo.</li><li>• Simulazione del processo sportivo.</li><li>• La tutela della correttezza nello svolgimento di manifestazioni sportive.</li><li>• La tutela del cavallo atleta negli sport equestri.</li><li>• La frode nelle competizioni sportive.</li><li>• L'illecito sportivo.</li><li>• L'esercizio abusivo del giuoco e delle scommesse</li><li>• Il DASPO (Legge 13 dicembre 1989, n. 401).</li><li>• Antidoping. La normativa nazionale, sportiva ed internazionale Antidoping e la tutela sanitaria degli sportivi professionisti.</li><li>• Responsabilità e sanzioni.</li></ul>	GIUR-14/A	3
	<p><b>Mod. 12 - Principi di diritto penale</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Il sistema penale italiano: profili generali.</li><li>• I reati nell'ordinamento italiano: classificazioni.</li><li>• Il quadro sanzionatorio.</li><li>• Le ipotesi di abuso, violenza e discriminazione previste dalla normativa nazionale in ambito sportivo (l'abuso psicologico; l'abuso fisico; la molestia sessuale; l'abuso sessuale; la negligenza; l'incuria; l'abuso di matrice religiosa; il bullismo, il cyberbullismo; i comportamenti discriminatori): aspetti penalistici.</li><li>• La tutela del minore.</li><li>• I reati legati alla violenza di genere.</li><li>• Il risarcimento del danno in sede penale.</li></ul>	GIUR-09/A	3



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Nozioni di diritto processuale penale.</li><li>• Gli strumenti di giustizia riparativa.</li><li>• Modelli organizzativi applicati al mondo dello sport.</li></ul>		
	<b>Mod. 13 Principi di diritto internazionale</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Gli organismi di giustizia internazionale.</li><li>• Il ruolo della Corte europea dei diritti dell'uomo.</li><li>• La Corte penale internazionale.</li><li>• La tutela dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali: rapporti tra fonti sovranazionali e principi nazionali interni.</li></ul>	GIUR-10/A	3
	<b>Mod. 14 Principi di diritto dell'Unione europea</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le principali fonti dell'Unione europea: funzione e ruolo nell'ordinamento nazionale.</li><li>• Il diritto sportivo nelle fonti normative dell'Unione europea e nelle interpretazioni offerte dalla Corte di giustizia.</li><li>• Il ruolo della Corte di giustizia: come coinvolgerla nelle questioni di diritto nazionale.</li><li>• La figura dell'atleta nelle norme di diritto dell'Unione europea.</li><li>• Lo sfruttamento dell'immagine dell'atleta nelle fonti europee.</li><li>• La direttiva UE 1937/2019 e l'obbligo di istituzione di canali interni sicuri per la segnalazione di illeciti.</li></ul>	GIUR-14/A	3
	<b>Mod. 15 – Principi di Diritto Penitenziario</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Introduzione al diritto penitenziario.</li><li>• La funzione della pena in termini rieducativi: analisi di casi significativi nell'ambito sportivo.</li><li>• Le misure alternative alla detenzione.</li><li>• Lo svolgimento della “messa alla prova” presso le strutture di Enti sportivi.</li><li>• La mediazione penale.</li></ul>	GIUR-14/A	3
	Tirocinio		8
	Prove di verifica-tesi		4
	<b>TOT CFU</b>		<b>60</b>



<b>Docenti</b>	<p><b>Avv. Daniela Corengia</b> Avvocato cassazionista, magistrato sportivo, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Como.</p> <p><b>Avv. Beatrice Dalia</b> Avvocato, Giornalista, Già docente presso l'Università telematica "Pegaso", Mediatrice scolastica e formatrice in pedagogia teatrale, Già giudice-arbitro della trasmissione televisiva Forum.</p> <p><b>Dott. Valerio De Gioia</b> Consigliere presso la prima sezione penale della Corte di appello di Roma, Consulente giuridico della commissione di inchiesta sul femminicidio, Autore di pubblicazioni giuridiche.</p> <p><b>Avv. Alessandra Dipatrizi</b> Avvocato cassazionista, Arbitro e Mediatore, Già componente del Tribunale Federale della Federazione Italiana Pallacanestro.</p> <p><b>Prof. Avv. Vincenzo Franceschelli</b> Già Professore ordinario di Istituzioni di diritto privato nell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Vicepresidente del CNU – Consiglio Nazionale degli Utenti, presso l'AGCom, Direttore responsabile della Rivista di Diritto Industriale, Membro del Comitato di valutazione scientifica della Rivista di diritto dello sport, Autore di numerose opere giuridiche.</p> <p><b>Avv. Marco Leoni</b> Avvocato cassazionista, Mediatore e Arbitro, Magistrato sportivo, Presidente del Tribunale della Federazione Ginnastica d'Italia.</p> <p><b>Prof. Avv. Dario Lupo</b> Avvocato cassazionista, Formatore in materia di mediazione, Componente della Corte Federale d'Appello e della Corte Sportiva d'Appello della Federazione Ginnastica d'Italia, Autore di testi giuridici, Arbitro e Mediatore, Direttore scientifico del corso in materia di esecuzioni nell'Università UniMarconi.</p> <p><b>Avv. Lorenza Mel</b> Avvocato cassazionista, ex atleta azzurra (medaglia d'oro agli Europei del 1995), Magistrato sportivo, Membro dell'Antidoping hearing Panel di Sportaccord (CH), Membro del World Curling Federation Antidoping Hearing Panel, Vicepresidente del World Taekwondo Independent Hearing Panel.</p> <p><b>Prof. Avv. Michele Miccoli</b> Avvocato cassazionista, Professore di diritto penale presso l'Università di diritto internazionale di Milano, Presidente dell'Associazione Italiana Sociologi Associati, Autore di pubblicazioni giuridiche.</p> <p><b>Presidente Umberto Realfonzo</b> già Consigliere di Stato presso Consiglio di Stato e già Presidente del TAR Abruzzo, Autore di pubblicazioni giuridiche, Presidente di vari Collegio Consultivi Tecnici, Già componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) conferito dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università, della Ricerca, Già Consigliere giuridico di Ministeri.</p> <p><b>Avv. Michele Rossetti</b> Avvocato cassazionista, Formatore in materia di mediazione, Procuratore Federale presso la Federazione Ginnastica d'Italia, Autore di testi giuridici, Mediatore.</p> <p><b>Avv. Vito Stucci</b> Avvocato cassazionista, Arbitro, Componente della Corte Federale d'Appello e della Corte Sportiva d'Appello della Federazione Ginnastica d'Italia.</p>
----------------	--



<b>Tirocinio</b>	<p><i>Modalità FAD</i> Per i partecipanti che seguono il Master in modalità FAD (Formazione a Distanza), l'attività di tirocinio curriculare si realizza attraverso un project work individuale o di gruppo, di pari valore formativo e professionale, progettato, assegnato e supervisionato dal corpo docente del Master.</p> <p><i>Modalità Blended</i> Il Tirocinio si svolgerà prevalentemente sul "campo", in un setting appropriato a favorire l'apprendimento esperienziale, con la supervisione di un tutor aziendale presso strutture convenzionate</p>
<b>Requisiti di ammissione</b>	Laurea Triennale, Laurea Magistrale, Laurea ante DM 509/1999 (vecchio ordinamento) o altro titolo di studio universitario conseguito all'estero riconosciuto idoneo in Psicologia, Sociologia, Scienza della Formazione, o Scienze dell'Educazione, Medicina, Giurisprudenza, Scienze sociali
<b>Attività e adempimenti</b>	<p>Gli insegnamenti nel loro complesso prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• videolezioni sulla piattaforma didattica</li></ul> <p>Agli studenti vengono richiesti i seguenti adempimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• studio individuale del materiale didattico, prove di verifica e project work</li><li>• attività di tirocinio</li><li>• superamento dell'esame finale che si svolgerà in presenza della commissione.</li></ul>
<b>Modalità di iscrizione</b>	<p>Per iscriversi al Master si dovrà seguire la procedura indicata nel sito ufficiale di Ateneo, <a href="http://www.uniroma5.it">www.uniroma5.it</a>.</p> <p>L'iscrizione dovrà essere perfezionata entro 1 settimana prima dell'avvio del corso salvo eventuali proroghe.</p> <p>I cittadini non comunitari residenti all'estero potranno presentare la domanda tramite le Rappresentanze diplomatiche italiane competenti per territorio che, a loro volta, provvederanno ad inviarla all'Università Telematica San Raffaele Roma, allegando il titolo di studio straniero corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e dichiarazione di valore.</p> <p>Oltre alla suddetta documentazione, i cittadini non comunitari residenti all'estero, dovranno presentare all'Università il permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura in unica soluzione per il periodo di almeno un anno; i cittadini non comunitari residenti in Italia dovranno presentare il permesso di soggiorno rilasciato per uno dei motivi indicati all'articolo 39, quinto comma, del D.L.vo n. 286 del 25.7.1998 (ossia per lavoro autonomo, lavoro subordinato, per motivi familiari, per asilo politico, per asilo umanitario o per motivi religiosi).</p> <p>Non saranno ammesse iscrizioni con riserva per documentazione incompleta o per errata trascrizione dei dati sul sito dell'Ateneo.</p> <p>Il mancato pagamento delle rate nei termini prestabiliti comporta la sospensione dell'accesso alla piattaforma e la non ammissione all'esame finale.</p>
<b>Durata del corso e modalità di erogazione</b>	<p>Il master ha durata annuale pari a 1500 ore di impegno complessivo per il corsista, corrispondenti a 60 CFU (Crediti Formativi Universitari).</p> <p>L'insegnamento viene erogato sia in presenza sia in modalità e-learning sulla piattaforma didattica 24/24 ore e materiale didattico integrativo, secondo la modalità scelta.</p>



<b>Quote di iscrizione</b>	<p>La quota di iscrizione è di:</p> <p><b>Modalità FAD: € 2.700,00 (duemilasettecento/00)</b></p> <p>I pagamenti possono essere effettuati secondo le modalità specificate sul sito internet dell'Ateneo, in rate così ripartite:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• quota pre-iscrizione: € 100,00 da versare al Consorzio Universitario Humanitas</li><li>• quota immatricolazione: € 540,00 da versare all'Università San Raffaele</li><li>• I rata di € 1000,00, entro il entro il 1° mese dall'attivazione del master, da versare al Consorzio Universitario Humanitas</li><li>• II e ultima rata di € 1060,00, entro il entro il 2° mese dall'attivazione del master, da versare al Consorzio Universitario Humanitas</li></ul> <p><b>Modalità Blended: € 4.000,00 (quattromila/00)</b></p> <p>I pagamenti possono essere effettuati secondo le modalità specificate sul sito internet dell'Ateneo, in rate così ripartite:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• quota pre-iscrizione: € 100,00 da versare al Consorzio Universitario Humanitas</li><li>• quota immatricolazione: € 800,00 da versare all'Università San Raffaele</li><li>• I rata di € 1000,00, entro il entro il 1° mese dall'attivazione del master, da versare al Consorzio Universitario Humanitas</li><li>• II e ultima rata di € 1000,00, entro il entro il 2° mese dall'attivazione del master, da versare al Consorzio Universitario Humanitas</li><li>• III e ultima rata di € 1100,00, entro il entro il 3° mese dall'attivazione del master, da versare al Consorzio Universitario Humanitas</li></ul> <p>Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo e-mail: <a href="mailto:master@consorziohumanitas.com">master@consorziohumanitas.com</a> e al numero telefonico Tel. +39 06 3224818 dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 18:00</p> <p>Il mancato pagamento delle rate nei termini prestabiliti comporta la sospensione dell'accesso alla piattaforma e la non ammissione all'esame finale.</p> <p>Il discente potrà esercitare il diritto di recesso entro il termine di 14 giorni lavorativi dalla data di iscrizione, mediante invio, entro i termini sopra indicati, di una raccomandata A.R. all'Università Telematica San Raffaele Roma, via di Val Cannuta 247, 00166 Roma o di una pec all'indirizzo <a href="mailto:amministrazione@pec.uniroma5.it">amministrazione@pec.uniroma5.it</a>.</p> <p>In tale ipotesi il relativo rimborso sarà effettuato entro 90 giorni dalla comunicazione, da parte del discente, dell'esercizio del diritto di recesso.</p> <p>L'attivazione del master è subordinata al raggiungimento di:</p> <p>Modalità FAD: minimo 30 - a tasso piena e minimo 50 - a tasso in convenzione (scontata)</p> <p>Modalità BLENDED: minimo 20-a tasso piena e minimo 40 - a tasso in convenzione (scontata)</p>
----------------------------	---



<b>Scadenze</b>	Il termine ultimo per la raccolta delle iscrizioni è la settimana prima dell'avvio del corso, salvo eventuali proroghe. Inizio gennaio 2026 - Fine marzo 2027 Le iscrizioni ai Master saranno aperte fino al 30 giugno 2026 La prova d'esame potrebbe essere posticipata per effetto dell'eventuale proroga della data inizio corso.
-----------------	---

Roma, 30/07/2025

IL RETTORE  
(Prof. Viliberto Stocchi)

